



ISTITUTO COMPRESIVO “S. Croce” Sapri (SA)
84073 Sapri (SA) VIA Kennedy C.F.84002700650 C.Mecc. SAIC878008
Tel. Fax 0973/782307 - e-mail: saic878008@istruzione.it -
pec:saic878008@pec.istruzione.it Web: www.icsantacroce.edu.it

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2022/2023

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'EDUCAZIONE CIVICA è entrata nel curriculum di ogni ordine scolastico come disciplina autonoma. Con il primo termine, “educazione” si fa riferimento ad una fondamentale finalità della scuola; con il secondo, “civica”, il fine della formazione scolastica viene orientato alla vita sociale, giuridica e politica, verso cioè i principi che reggono la collettività e le forme nelle quali essa si concretizza. L'educazione civica è l'educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile. La scuola è un contesto particolarmente adatto all'insegnamento dell'educazione civica perché gli studenti sono portati naturalmente all'esercizio delle competenze di cittadinanza attraverso l'applicazione dei regolamenti di istituto, il rispetto del *Patto di corresponsabilità*, il contatto con lo Stato, le pratiche di inclusione, la relazione educativa, l'interazione tra pari e con gli adulti, la partecipazione ad attività collettive che richiedono il raggiungimento di uno scopo comune, la costruzione e valorizzazione di esperienze formative, le pratiche di socializzazione, l'assunzione di comportamenti per adempiere ai doveri richiesti. Sono tutti fattori questi insiti nella scuola che innegabilmente portano allo sviluppo del senso di cittadinanza. Perno dell'insegnamento a scuola dell'educazione civica è la nostra Costituzione poiché la sua conoscenza serve, come evidenzia l'art. 4 della legge istitutiva, a <<sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà>>.

In relazione all'elaborazione del curriculum di Educazione Civica d'Istituto le “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica” evidenziano come << Le istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli d'istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo [...] ciclo d'istruzione, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”>>.

Alla base/elaborazione del CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO si sono tenuti come punto di riferimento i seguenti tre nuclei concettuali:

- 1) **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà <<La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese>>.

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

In relazione a questo punto è fondamentale ricordare l' "Agenda 2030" dell'ONU in cui sono stati fissati i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dallo sviluppo ambientale:

- Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
- Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti
- Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione
- Ridurre le disuguaglianze
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici
- Conservare ed usare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Pace, giustizia ed istituzioni forti. Spirito di collaborazione in ogni ambito
- Rafforzare i mezzi di attuazione degli obiettivi e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

3) CITTADINANZA DIGITALE.

L'educazione alla cittadinanza digitale ha una rilevante importanza. Nella legge istitutiva (Legge 20 agosto 2019 n. 92), infatti (articolo 5), è l'unico tema declinato in abilità e conoscenze come di seguito illustrato:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubbliche e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Detti tre nuclei si possono poi declinare nei seguenti temi:

- Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agroalimentari;
- Educazione alla legalità ed al contrasto alle mafie;
- Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile;
- Educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato ed alla cittadinanza attiva;
- Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura;
- Educazione alla cittadinanza digitale.

EDUCAZIONE CIVICA: FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

L'azione didattica dei docenti che si occupano di educazione civica è indirizzata al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Formare dei cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità,
- Indurre al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri,
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione,
- Promuovere approfondimenti che fortifichino il senso di cittadinanza,
- Stimolare la condivisione dei principi della sostenibilità,
- Preparare ad accogliere le sfide del presente e dell'immediato futuro,
- Sviluppare competenze di cittadinanza così come previsto dalla raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018,
- Educare alla cittadinanza digitale.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica sarà, inoltre, caratterizzato dalla trasversalità <<Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classeI docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati >>. E' bene comunque ricordare come <<L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base a cui non possono che concorrere tutte le discipline>>, ma anche << l'introduzione della trasversalità da maggior forza e maggior esempio alle discipline rendendole più appetibili agli studenti >>.

<< Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, **un docente con compiti di coordinamento** >>. In relazione alle valutazioni periodiche e finali << il docente coordinatore...formula la proposta di voto espresso in decimi, , acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica>>.

<<Per gli alunni della scuola primaria ... il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo ... che viene riportato nel documento di valutazione >> (salvo nuove disposizioni).

Il ruolo del coordinatore sarà altresì di favorire un opportuno lavoro preparatorio d'èquipe all'interno del Consiglio di classe sull'insegnamento dell'educazione civica, in virtù del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica interessa e coinvolge tutte le discipline.

Ogni **Coordinatore** riferirà e si relazionerà, con una certa regolarità, con il **Referente d'Istituto** della disciplina.

ORARIO

<< Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti >>.

“ARTICOLAZIONE ORE ANNUALE” (per materia/disciplina) :

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO	4
INGLESE	4
ARTE	3
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	3
RELIGIONE	3
S G C	4
MAT.	2
SCIENZE	4
TECNOLOGIA	4

(Nell'ambito del consiglio di classe interclasse intersezione si potrà, eventualmente, anche formulare o riformulare una diversa articolazione delle ore)

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

APP.	Tutte le ore curriculari	(33)
LETT.		6
INGLESE FR		4
ARTE		2

MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	2
MAT. SC	4
TECNOLOGIA	3

(Nell'ambito del consiglio di classe si potrà, eventualmente, anche formulare o riformulare una diversa articolazione delle ore)

Per la **Scuola dell'Infanzia** non si prevede un monte ore determinato, ma si svilupperanno attività su determinati campi di esperienza.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo verticale rappresenta l'itinerario scolastico, progressivo e continuo, che lo studente compie dai tre ai quattordici anni ed è orientato al graduale sviluppo delle competenze. Si propone di seguito il Curricolo verticale di educazione civica che tutte le discipline concorrono a definire:

FINE INFANZIA

- Conoscere e comprendere semplici regole del vivere comune
- Rispettare l'ambiente

Formazione iniziale in materia di sicurezza: come comportarsi in alcuni casi di emergenza

Introdurre ai concetti di amicizia, pace, collaborazione, lealtà

- Stimolare domande per capire il significato di ciò che è intorno
- Scoprire le diversità culturali
- Stimolare la riflessione sulle conseguenze delle azioni

Riconoscere ed esprimere emozioni

FINE PRIMARIA

- Approcciare ad alcune norme del codice stradale
- Capire il ruolo della Protezione civile e cogliere l'importanza del soccorso per salvare vite umane
- Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza
- Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile
- Agire per la salvaguardia dell'ambiente
- Collaborare con gli altri per raggiungere uno scopo comune
- Educare alla democrazia, al radicamento dei valori civili, all'etica della responsabilità individuale e collettiva come fondamento dei bisogni fondamentali dei cittadini
- Promuovere un approccio consapevole e positivo verso il cibo senza spreco
- Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento
- Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico
- Imparare ad evitare ed a gestire le situazioni di conflitto
- Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente
- Educare alla tutela ed alla consapevolezza del rispetto del patrimonio ambientale, culturale ed artistico del proprio territorio
- Riconoscere il bisogno dell'altro
- Comprendere la differenza tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero
- Riconoscere nelle proprie competenze qualcosa che può essere di aiuto agli altri
- Educare ad un uso consapevole delle risorse

FINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Conoscere la Costituzione
- Conoscere gli organi di governo nazionali e internazionali
- Conoscere la storia della bandiera e dell'inno nazionale
- Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile
- Educazione alla legalità
- Educazione al rispetto del patrimonio culturale
- Formazione di base in materia di protezione civile
- Educazione stradale, alla salute, al volontariato, alla cittadinanza attiva e al rispetto degli animali
- Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- Valorizzare la cultura del rispetto
- Acquisire la capacità di riflettere criticamente
- Partecipare in modo costruttivo alle attività collettive
- Interiorizzare il valore dell'empatia
- Lavorare con gli altri in modo efficace
- Saper comunicare costruttivamente
- Manifestare tolleranza, comprendere punti di vista diversi

SCUOLA DELL'INFANZIA: CONTENUTI

Le attività relative all'educazione civica si strutturano in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita: come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni. L'azione educativa è finalizzata, inoltre, alla formazione di un profondo senso di responsabilità, nei confronti delle persone, della comunità e del mondo come senso di appartenenza, rispettoso e partecipato.

1) CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE E L'ALTRO (COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE CON RESPONSABILITÀ RISOLVERE PROBLEMI).

2) CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO (COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: IMPARARE AD IMPARARE, SAPER PROGETTARE).

3) CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE (COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: SAPER COMUNICARE).

1) CAMPO DI ESPERIENZA (IL SÉ E L'ALTRO): Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità per la realizzazione delle attività collettive. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti agendo in modo responsabile. Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo diverse soluzioni, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

COMPETENZE: Manifestare il senso dell'identità personale. Riflettere, confrontarsi e ascoltare adulti e bambini rispettando il proprio e altrui punto di vista. Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, seguire regole di

comportamento e assumersi responsabilità. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute, il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Trovare soluzioni nuove a problemi, valutare alternative, prendere decisioni. Regole della discussione, i ruoli e la loro funzione. Uso consapevole dei dispositivi tecnologici (in relazione ai primi approcci).

ABILITA' (al termine della scuola dell'infanzia): Essere consapevoli della propria storia personale e familiare. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute e per il rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente. Conoscere i contesti interculturali, le differenze di genere, il senso della giustizia i comportamenti morali. Partecipare alla vita democratica, inserirsi nell'organizzazione della vita scolastica spontaneamente e autonomamente. Risolvere problemi da soli, con i coetanei e con gli adulti.

CONOSCENZE: Concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita. Regole fondamentali della convivenza nei vari contesti. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi, (compagni provenienti da altri luoghi). Primo approccio ai dispositivi tecnologici (semplici esempi).

2) CAMPI DI ESPERIENZA (LA CONOSCENZA DEL MONDO): Saper ricercare, organizzare il proprio apprendimento, elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività. COMPETENZE: Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni, trasferire in altri contesti. Pianificare e organizzare il proprio lavoro: realizzare semplici progetti. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

ABILITA'(al termine della scuola dell'infanzia): Assumere e portare a termine compiti, pianificare e organizzare il proprio lavoro, trovare soluzioni, realizzare semplici progetti. Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni e utilizzare le informazioni possedute applicandole ad altri contesti.

CONOSCENZE: Semplici strategie di memorizzazione. Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro. Cercare consigli e informazioni.

3) CAMPI DI ESPERIENZA (I DISCORSI E LE PAROLE): Comprendere messaggi di genere diverso, rappresentarli e comunicarli in modo efficace.

COMPETENZE: Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi , multimediali e corporei.

ABILITÀ (al termine scuola dell'infanzia): Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. Individuare modalità di espressione e di comunicazione degli apprendimenti. Esprimere le proprie emozioni, descrivendole.

CONOSCENZE: Principali strutture della lingua italiana. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audio visiva, corporea.

Attività che potrebbero essere a supporto, già presenti nelle programmazioni.....;

- Educazione alla salute ed al benessere
- Laboratori sensoriali - Percorsi di educazione alimentare e di educazione psicomotoria
- Temi della Costituzione (semplici)

SCUOLA PRIMARIA: I CONTENUTI

COMPETENZE

Saper ricercare, organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e documentando le varie fonti. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando i risultati raggiunti. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), rappresentarli e comunicarli in modo efficace. Saper interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità per la realizzazione delle attività collettive. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e agendo in modo responsabile. Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo diverse soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni elaborando mappe concettuali coerenti, con collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. Acquisire ed Interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Acquisire un comportamento maturo e consapevole nell'utilizzo della tecnologia digitale.

ABILITA'

Curare il proprio linguaggio, evitando espressioni improprie ed offensive. Assumere comportamenti corretti durante le uscite a piedi. Avere cura della propria igiene personale. Avere cura del proprio materiale e di quello degli altri. Riutilizzare i materiali in un'ottica di risparmio e riciclo. Riconoscere fatti e situazioni nei quali si registri il mancato rispetto dei principi delle Carte del Fanciullo. Identificare fatti e situazioni nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti discriminatori o non rispettosi delle diversità e proporre interventi di inclusione. Mostrare consapevolezza della propria crescita e del proprio sviluppo, delle proprie capacità, dei propri interessi e del proprio ruolo nel contesto sociale di appartenenza. Curare la propria persona e gli ambienti di vita. Riconoscere i segni e i simboli della propria comunità di appartenenza. Riconoscere i condizionamenti esterni e agire consapevolmente in autonomia. Riconoscere e rispettare i ruoli e le diverse funzioni nella vita familiare e scolastica. Attuare la cooperazione e la solidarietà. Distinguere ed esercitare diritti e doveri. Esprimere il proprio punto di vista e le esigenze personali, argomentando in maniera corretta e rispettosa. Dimostrare, con il proprio agire, di aver compreso la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana (vita familiare, gioco, sport ecc...). Avvalersi dei servizi offerti dal territorio nel rispetto dei beni e delle strutture della comunità (biblioteca, parco giochi, palestra...). Tutelare l'ambiente naturale (compatibilità, sostenibilità, ...). Rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al ciclista.

CONOSCENZE: Significato dei termini: regola e rispetto. Il codice della strada riferito ai pedoni. Le buone pratiche di igiene personale. I concetti di riciclo e risparmio. Significato di "gruppo" e di "comunità". Significato di essere "cittadino". Organizzazione politica del territorio: comune, provincia, regione, stato. Significato dei concetti diritto-dovere, di responsabilità, di identità di libertà. Significato dei termini: norma e sanzione. Significato dei termini tolleranza, lealtà e solidarietà. Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola. Alcuni articoli e valori fondamentali della

Costituzione. Il concetto di risorsa ambientale e sostenibilità. Carta dei Diritti del fanciullo (contenuti essenziali). Agenda 2030 (contenuti essenziali). Codice stradale (contenuti essenziali legati all'esperienza diretta). Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente (ONU, UNICEF, WWF ...). La funzione e lo scopo dei device.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: I CONTENUTI

CONOSCENZE

La "Costituzione italiana", le caratteristiche principali degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che regge il nostro paese. Storia della bandiera e dell'inno italiano. L' "Unione Europea: storia e struttura organizzativa". "La governance mondiale: Le origini delle organizzazioni internazionali per la sicurezza mondiale, Finalità e principi, Gli organi principali dell'Organizzazione, Il sistema delle Nazioni Unite, Diritti dell'uomo e del cittadino, La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, Dichiarazione dei diritti del fanciullo, Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Diritti di genere, Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti della donna, Dichiarazione sulla razza e i pregiudizi razziali, Dichiarazione delle Nazioni Unite sui Diritti dei Popoli Indigeni, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ".

L' "Agenda 2020 per lo sviluppo sostenibile".

Concetto di valore, norma, norma sociale, norma giuridica, sovranità, popolo, popolazione, diritto. Scuola e democrazia. Il regolamento d'istituto (scuola). Il patto di corresponsabilità (scuola). "Legalità, responsabilità, solidarietà", "La famiglia", "La società". "Il lavoro": Che cos' è il lavoro, il mercato del lavoro, diritti e doveri dei lavoratori (in Italia, Europa e nel mondo) dal XIX secolo ad oggi, dalla scuola al lavoro (l'orientamento), i principali tipi di contratti di lavoro. "Lo Stato democratico moderno"

Terra, uomo, ambiente: "La tutela dell'ambiente (un impegno costituzionale)", "L'attività umana e i problemi ambientali", "Le grandi emergenze ambientali", "Qualità della vita e sviluppo sostenibile", "Difesa della Terra e dell'ambiente: un impegno internazionale". Cultura del territorio ed alimentazione.

Concetti di tolleranza, lealtà, rispetto, identità, libertà, patto, sanzione. Legalità: Senso delle regole e convivenza civile, legalità e giustizia in Italia e nel mondo, educazione alla scelta sostenibile, risparmio e spesa consapevole, criminalità minorile, associazioni mafiose in Italia e nel mondo, lotta alla criminalità organizzata. Bullismo e violenza giovanile in Italia: Le radici del bullismo, Bullismo e cyberbullismo. Educazione ai media per un uso corretto della rete, esperienze internazionali, appendice normativa.

Legalità e patrimonio artistico culturale, Cultura e territorio. Azioni per la salvaguardia conservazione del patrimonio artistico culturale.

Fenomeni naturali e pericoli. Situazione d'emergenza: Comportamenti da tenere.

Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. Elementi di geostoria utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani. La "Dichiarazione universale dei diritti degli animali"

Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo della tecnologia digitale e dell'interazione in ambienti digitali. Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi

digitali, relativamente all'uso dei dati personali. I pericoli in ambienti digitali (per proteggere sé e gli altri).

La segnaletica stradale e le più importanti norme del Codice della strada, le caratteristiche dei principali mezzi di trasporto, le norme di sicurezza stradale e i comportamenti da adottare nelle diverse situazioni a rischio. Funzionamento dei principali sistemi di sicurezza (casco, cinture, airbag,.....), cause ed effetti dell'inquinamento ambientale provocato dal traffico veicolare e le nozioni fondamentali per prestare il primo soccorso in caso di incidente stradale. Importanza del rispetto di regole condivise, valore giuridico del divieto, rischi della mitizzazione del mezzo meccanico e della errata valutazione dei pericoli.

ABILITA'

Riconoscere e armonizzare i diversi aspetti della propria identità, i propri bisogni, le necessità e saperle manifestare. Rispettare la funzione delle regole e delle norme. Riconoscere l'identità dell'altro e rispettare le regole di convivenza all'interno della classe e al di fuori di essa, agendo in modo corresponsabile. Partecipare consapevolmente al processo di accoglienza di integrazione tra studenti diversi all'interno della scuola. Prendere consapevolezza dell'esistenza e della legittimità delle diverse culture.

Essere consapevoli del proprio ruolo attivo nella salvaguardia dell'ambiente.

Prendersi cura dell'ambiente partendo dal territorio in cui si vive. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazione problematiche.

Riconoscere e rispettare il patrimonio artistico culturale del proprio territorio, locale, regionale e nazionale. Partecipare alle iniziative promosse da enti locali, territoriali e associazioni culturali. Saper collaborare nella ricerca storica relativa al patrimonio culturale locale e saper elaborare un testo espositivo. Saper riconoscere e valorizzare il patrimonio del proprio territorio individuando situazioni problematiche e assumendo un ruolo attivo nella proposta di possibili soluzioni.

Utilizzare le tecnologie digitali e interagire in ambienti digitali in modo consapevole e responsabile. Valutare l'attendibilità delle informazioni: dati e contenuti digitali. Gestire e tutelare i dati che si producono. Essere in grado di evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Riconoscere il diritto alla salute come valore personale e sociale. Aver cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Gestire le dinamiche relazionali proprie della preadolescenza, tenendo conto non solo degli aspetti normativi, ma soprattutto di quelli etici. Saper fare scelte critiche per la salute in modo da prevenire comportamenti a rischio.

Mostrare consapevolezza della propria crescita e del proprio sviluppo, delle proprie capacità, dei propri interessi e del proprio ruolo nel contesto sociale di appartenenza. Riconoscere i segni e i simboli della propria comunità di appartenenza. Distinguere ed esercitare diritti e doveri.

Essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano. Confrontare l'organizzazione ordinamentale e di governo, nonché le regole di cittadinanza, che contraddistinguono il nostro paese e gli Stati Ue di cui si studia la lingua. Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea e delle identità regionali e locali.

Utilizzare le proprie conoscenze in ambito multidisciplinare per analizzare dati e fatti della realtà.

Essere consapevoli della necessità del rispetto di una convivenza civile pacifica e solidale, impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato.

Riconoscersi come persona e cittadino (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea.

Riconoscere nelle informazioni fornite dai media, le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni e di associazioni internazionali poste al servizio della valorizzazione della dignità umana.

Partecipare consapevolmente al processo di accoglienza e di integrazione tra studenti diversi all'interno della scuola.

Rispettare la funzione delle regole e delle norme. Riconoscere che adempiere alle regole della sicurezza stradale significa rispettare sé e gli altri. Riconoscere il diritto alla salute come valore personale e sociale. Riconoscere e rispettare la segnaletica stradale e il codice della strada.

Analisi, nelle sue componenti, della tecnologia digitale e dell'interazione in ambienti digitali, delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali (relativamente all'uso dei dati personali), dei pericoli in ambienti digitali.

Riconoscere e armonizzare i diversi aspetti della propria identità (studente, figlio, fratello, amico, cittadino...). Gestire le dinamiche relazionali proprie della preadolescenza, tenendo conto non solo degli aspetti normativi, ma soprattutto di quelli etici.

Partecipare alle iniziative promosse per una sempre maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali. Collaborare all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti (salute, ambiente, sicurezza) promossi dalla scuola e dal territorio. Riconoscere le diverse forme della criminalità organizzata e saper opporsi per la difesa delle istituzioni democratiche.

Essere consapevoli dell'importanza della parità dei diritti indipendentemente dall'appartenenza di genere.

COMPETENZE

- * Saper analizzare, anche attraverso le notizie fornite dai mezzi di comunicazione, l'organizzazione della repubblica italiana e le funzioni delle varie istituzioni
 - * Saper individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi dell'unione europea
- * Saper riconoscere, anche dai messaggi degli organi di informazione, il ruolo e gli obiettivi delle Nazioni Unite
- * Essere coscienti che in molti Stati del mondo si verificano maltrattamenti ai danni dei soggetti più deboli, discriminazioni razziali e conflitti armati
- * Essere consapevoli che promuovere una cultura di tolleranza e rispetto della diversità presenti in ogni angolo del pianeta sia la via migliore per assicurare al mondo libertà, giustizia e pace
- * Essere capaci/consapevoli dell'importanza dell' «Educazione alla legalità» per «analizzare il passato», «vivere il presente» ed «educarsi/formarsi» per il futuro.
- * Essere capaci di «leggere» l'applicazione dei diritti inviolabili dell'essere umano garantiti dalla Costituzione italiana nella vita quotidiana.
- * Essere consapevoli che dignità, libertà, solidarietà e sicurezza sono condizioni che, una volta conquistate, vanno protette ed estese a tutta la popolazione mondiale
- * Riuscire a distinguere i vari modelli femminili proposti dalla pubblicità, dal cinema, dalle trasmissioni televisive, dalla propria famiglia

- * Essere consapevoli, attraverso letture e informazioni fornite dai mezzi di comunicazione, che in molte parti del mondo i diritti delle donne vengono quotidianamente violati
- * Acquisire la consapevolezza che la salvaguardia del patrimonio ambientale è un impegno che va assunto in primo luogo dagli Stati e dai Governi, ma che anche gli individui e le comunità sono tenuti a prendersi cura del pianeta.
- * La consapevolezza dei legami e degli intrecci tra comportamenti quotidiani e tutela delle risorse naturali è il primo passo verso una partecipazione fatta di idee, azioni, denunce per quello che deve diventare il progetto dei singoli e dei popoli: salvare la Terra.
 - * Comprendere la relazioni tra modificazioni fisiche, psicologiche e comportamenti sociali
 - * Aumentare la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima
 - * Imparare a gestire positivamente la propria voglia di autonomia
 - * Acquisire consapevolezza dei propri rapporti con i coetanei
 - * Comprendere l'importanza di avere un buon rapporto con gli altri
 - * Comprendere l'importanza del rispetto per le regole
 - * Acquisire consapevolezza della violenza che può scaturire dal gruppo
 - * Favorire la solidarietà e la cooperazione
 - * Acquisire consapevolezza della propria identità personale, sociale, sessuale
 - * Analizzare la differenza sessuale dal punto di vista sociale e culturale
 - * Analizzare le mappe linguistiche relative alla vita affettiva
- * Acquisire consapevolezza dell'aspetto culturale e valoriale della connessione tra affettività, sessualità e moralità
- * Favorire un sano e armonico sviluppo dell'individuo anche nelle sue componenti relazionali e sessuali
 - * Saper applicare regole per migliorare l'igiene alimentare, ambientale e personale
 - * Saper applicare metodi per un corretto svolgimento dell'attività fisica
- * Saper essere consapevoli dell'importanza del benessere psicofisico e dei rischi connessi al consumo di droghe, alcol e tabacco
 - * Saper prestare i primi soccorsi in caso di infortunio
 - * Saper tracciare un quadro generale del problema sanitario rispetto alla società
- * Acquisire comportamenti corretti e responsabili come utente della strada (pedone, ciclista, motociclista)
 - * Saper attribuire il giusto valore al proprio mezzo di locomozione
 - * Mettere in atto tutte le strategie per tutelare la propria sicurezza e per prevenire incidenti
 - * Riconoscere e rispettare la segnaletica stradale in ogni situazione

- * Essere consapevole del rapporto traffico-ambiente e acquisire comportamenti rispettosi della natura
- * Saper intervenire in maniera appropriata per portare aiuto in caso di incidente stradale
- * Operare opportune riflessioni sulla “Dichiarazione universale dei diritti degli animali”
- * Comportamento maturo e consapevole nell’utilizzo della tecnologia digitale e nell’interazione in ambienti digitali.
- * Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), rappresentarle comunicarli in modo efficace.
- * Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità per la realizzazione delle attività collettive.
- * Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e agendo in modo responsabile
- * Saper ricercare, organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e documentandole varie fonti.
- * Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando i risultati raggiunti.
- * Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo diverse soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
- * Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.
- * Individuare collegamenti e relazioni elaborando mappe concettuali coerenti con collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche in ambito pluridisciplinare.

ALUNNI BES

I docenti metteranno in atto le seguenti azioni didattiche:

- Incanalare adeguatamente l’attività.
- Dare incarichi che permettano il movimento controllato nella classe.
- Usare l’attività come un premio.
- Rinforzare i ruoli e le convenzioni, socializzare.
- Attività di mediazione nei rapporti con i compagni.
- Percorsi didattici semplificati (alcuni esempi):
 Noi e gli altri
 Contro le discriminazioni
 La forza del gruppo contro bullismo e cyberbullismo
 L’educazione digitale
 Imparare la democrazia
 La nostra Costituzione
 La patria, casa di tutti
 Educare alla legalità

Tutelare il patrimonio dell'Umanità
Le istituzioni internazionali
Persone migranti
Lo sviluppo sostenibile
Salute ed istruzione per tutti
Combattere per l'uguaglianza
Lavoro dignitoso per tutti
Costruire il futuro

VALUTAZIONE E RUBRICA DI VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento. Per processo formativo si intende il percorso compiuto dagli alunni per arrivare all'acquisizione e allo sviluppo di competenze. Valutare significa dunque considerare non soltanto "cosa" è stato fatto e quindi il "prodotto contenuto", ma anche "come" si è arrivati a quel determinato risultato. Valutare vuol dire mettere a confronto la situazione attesa dal docente, rispetto alla richiesta formulata, con la situazione osservata, cioè le evidenze prodotte dallo studente. La rilevazione della distanza tra le due situazioni porta alla formulazione del voto da attribuire. La rubrica è uno strumento per le osservazioni sistematiche che consente all'insegnante di stabilire il livello della prestazione, e quindi della padronanza della competenza, raggiunto dallo studente. La rubrica è anche un importante strumento di formazione per chi svolge la prova, se condiviso, poiché, esplicitando i criteri della valutazione, porta l'alunno a concentrarsi sulle peculiarità del prodotto da elaborare e sulle competenze da dimostrare, in modo da attivarlo con responsabilità e guidarlo in merito ai traguardi che deve raggiungere per ottenere un buon risultato.

VALUTAZIONE E RUBRICA DI VALUTAZIONE (LA SCUOLA DELL'INFANZIA):

Il percorso valutativo si costruirà su osservazioni occasionali e sistematiche, rilevate nei momenti di conversazioni in brainstorming, di attività manipolative e grafico-pittoriche, di realizzazione di compiti autentici, di attività ludiche e percorsi strutturati.

A livello istituzionale saranno compilate schede personali per tutte le fasce d'età e schede di passaggio per gli alunni in uscita.

Lo strumento per verificare il raggiungimento delle competenze, sarà una rubrica valutativa suddivisa su tre livelli, i quali permetteranno all'insegnante di valutare il grado raggiunto dall'alunno.

I livelli di competenza saranno registrati solo per i bambini di cinque anni.

VALUTAZIONE E RUBRICA DI VALUTAZIONE: LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La rubrica che si propone è uno strumento trasversale, tutti i docenti del Consiglio di classe possono assumerla come riferimento quando devono stabilire il livello della prestazione di ogni studente, essa offre la possibilità di condividere tra i docenti i criteri di valutazione. I voti numerici indicano diversi livelli di apprendimento che sono introdotti con descrittori che qui presentiamo prima della rubrica stessa.

PROCESSI DI APPRENDIMENTO	ATTIVAZIONE
Comprensione del compito	<ul style="list-style-type: none"> Che cosa so e che cosa dovrei già sapere sull'argomento di cui dovrei occuparmi ? Ho capito cosa devo fare ? Ho compreso qual è il prodotto atteso ? Devo chiedere chiarimenti ?
Gestione delle risorse e dei vincoli	<ul style="list-style-type: none"> Di quali risorse interne ed esterne ho bisogno per affrontare il compito ? So come adoperare le risorse che ho a disposizione Credo di aver bisogno di una guida ? Quali difficoltà potrei dover affrontare ?
Ricerca della motivazione	<ul style="list-style-type: none"> Perché faccio questo compito ? Che cosa penso di imparare ? A cosa può servirmi ciò che imparerò strada facendo ?
Utilizzo di conoscenze e abilità	<ul style="list-style-type: none"> A quali saperi pregressi devo fare riferimento ? Quali abilità mi servono ? So come fare ? Come posso utilizzare l'esperienza di precedenti lavori ?
Interazione	<ul style="list-style-type: none"> In che modo posso interagire con i miei compagni ? Quali sono le persone di riferimento nel lavoro che devo svolgere ? Come devo rapportarmi a loro ?
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> Quali significati posso attribuire a ciò che leggo ed ascolto ? Quali esempi concreti e quali concetti mi aiutano a capire meglio ciò di cui si sta parlando ?
Rielaborazione	<ul style="list-style-type: none"> Ho capito qual è lo scopo del compito ? Come presenterò il lavoro svolto ? Con quali parole o strumenti comunicherò le mie idee ?

EDUCAZIONE CIVICA						
<i>Rubrica di valutazione trasversale</i>						
Competenze chiave di riferimento: Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.						
<i>Dimensioni di competenza</i>	Livello avanzato (10-9) OTTIMO	Livello intermedio (8) DISTINTO	Livello intermedio (7) BUONO	Livello base (6) SUFFICIENTE	Livello iniziale (5) INSUFFICIENTE	Livello iniziale (4) INSUFFICIENTE
Approccio alle tematiche di cittadinanza	Pone domande significative sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro e per approfondire ciò di cui si sta occupando	Pone domande sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro	Pone (non sempre) domande sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro	Non pone domande sugli aspetti dell'argomento trattato che non ha capito	E' poco interessato all'argomento trattato	Non è interessato all'argomento trattato

Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza	Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza . . .) e sa bene argomentare le sue idee a riguardo	Mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza . . .), ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori.	Non sempre mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza . . .), spesso non sa spiegare bene l'importanza di tali valori.	Mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.	Se guidato riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.	Anche se guidato non riconosce alcuni valori di cittadinanza.
Azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile	Assume in autonomia ed in modo consapevole comportamenti consoni ad una cittadinanza responsabile (evita le situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri; rispetta le regole; partecipa attivamente alla vita di classe; si impegna per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto...)	Quasi sempre assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.	Diverse volte assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi.	Anche se guidato non riconosce sempre i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.
Pensiero critico	Mostra capacità di problem solving; prende decisioni dopo aver riflettuto; si mostra capace di interpretare le situazioni; riflette su se stesso; esprime e comprende punti di vista diversi; gestisce le novità.	Mostra una discreta capacità di problem solving; prende decisioni non sempre a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista, talvolta non si impegna nel comprendere quello degli altri	Mostra una buona capacità di problem solving; spessissimo prende decisioni senza le opportune riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista, spesso non si impegna a comprendere quello degli altri.	Individua semplici soluzioni in situazioni note e non sempre pensa alle conseguenze; ha bisogno di conferme per prendere decisioni; affronta le novità con l'aiuto degli altri; esprime non sempre in modo adeguato il suo punto di vista, spesso non accetta il punto di vista degli altri.	Fatica ad individuare soluzioni se non è guidato; non riesce a decidere in modo autonomo; incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista degli altri.	Fatica ad individuare soluzioni anche se è guidato; non riesce a decidere in modo autonomo; incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista degli altri.
La relazione con gli altri	Lavora in gruppo in modo costruttivo; si mostra collaborativo; assume il ruolo di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo efficace; è tollerante; sa mediare e negoziare; aiuta gli altri; mostra capacità empatiche.	Lavora volentieri in gruppo, sa comunicare in modo abbastanza efficace; non sempre è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare e negoziare.	Lavora, quasi sempre, volentieri in gruppo, sa comunicare in modo abbastanza efficace; spesse volte non è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare e negoziare.	Nel lavoro di gruppo è esecutivo; comunica in modo semplice e non sempre chiaro; è selettivo quando deve relazionarsi.	Nel lavoro di gruppo evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se sollecitato; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemizza spesso per imporre il proprio punto di vista	Nel lavoro di gruppo evita di impegnarsi; anche se sollecitato interagisce con gli altri con difficoltà; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemizza spesso per imporre il proprio punto di vista
Attività	Svolge in modo completo, corretto e approfondito il lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo completo e corretto la maggior parte del lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo completo e corretto diversa parte del lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo corretto solo le attività più semplici, non sempre rispetta i tempi.	E' necessario di guida quando deve svolgere il lavoro assegnato.	E' necessario di guida quando deve svolgere il lavoro assegnato.

Cittadinanza digitale	Applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della rete.	Applica abbastanza bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Applica più che sufficientemente bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta in modo critico più che sufficiente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza; non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	Deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.
------------------------------	--	---	---	--	--	--

VALUTAZIONE ALUNNI BES: La valutazione degli alunni BES avviene sulla base del PDP ed è in rapporto alle capacità e alle difficoltà del ragazzo. In linea di massima 1) per le prove scritte si prevede di predisporre, verifiche accessibili, di facilitare la decodifica della consegna e del testo, di valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma, di programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove 2) per le prove orali si prevede una giusta gestione dei tempi nelle verifiche e la valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive.